

Oli usati, la raccolta è ok

Più che raddoppiata in un anno. Conferimenti a Relluce ed ex Carbon

LA DIFESA DELL'AMBIENTE

FILIPPO FERRETTI

Ascoli

Il territorio ascolano è tra i più virtuosi in Italia per quel che riguarda il rispetto ambientale legato allo smaltimento degli oli lubrificanti. I dati riferiscono che in città negli ultimi due anni si è passati dai 400 litri recuperati nel 2010 ai 900 litri dello scorso anno, grazie all'impegno di tutti - cittadini, aziende ed enti - che rendono più facile il recupero di questi materiali fortemente inquinanti attraverso due punti di raccolta cittadini: presso la discarica di Relluce e l'ex Carbon, in via Monini.

Nell'ambito della campagna educativa itinerante "CircOliamo", i rappresentanti del **Consorzio obbligatorio degli oli usati** sono approdati ieri in città, non solo per divulgare i risultati dell'operato svolto in questi anni, ma anche per proseguire la campagna di sensibilizzazione nei confronti della popolazione ascolana, che visto la presenza di vari alunni delle scuole elementari. "In questi anni siamo arrivati ad ottenere in Italia il 95% del potenziale raccogliabile" ha detto Alberto Ermanin all'incontro, affiancato da Vincenzo Greco Pullè e dai rappresentanti di Comune e Provincia, nella figura dell'assessore Claudio Travanti e di Claudio Carducci. "L'olio lubrificante, che è quello



Gli alunni delle elementari che hanno partecipato all'evento "CircOliamo"

usato e presente nei motori, è pericoloso e deve essere raccolto in apposite sedi e in particolari spazi" ha spiegato Ermanin, evidenziando che questo olio usato poi è possibile avviarlo a rigenerazione per farne uno nuovo.

"Il timore è in chi effettua il cambio dell'olio da solo e poi non sa cosa farne: in questo è importante l'informazione e un giusto rapporto con le istituzioni" ha aggiunto Greco Pullè, responsabile dell'area del consorzio, che si è complimentato anche per il risultato conseguito dal Piceno nell'ambito nautico, con 40 tonnellate di olio raccolte in un anno. All'incontro hanno partecipato le scuole elementari di Cupra Marittima e Offida, attraverso lezioni sull'argomento e giochi e test voluti per conoscere la materia.

E' un prodotto molto inquinante

I DATI

Ascoli

Sono oltre 945 le tonnellate di **oli usati** che sono state raccolte nell'intera provincia ascolana nell'ultimo anno, su un totale di 6.514 tonnellate che sono state recuperate nella intera regione Marche.

Alla conferenza svoltasi in piazza Arringo, i membri del **Consorzio obbligatorio degli oli usati** hanno auspicato che la campagna educativa possa contribuire a far aumentare l'opinione pubblica circa il corretto smaltimento dei lubrificanti esausti. "Si

raccomanda che nel cambio dell'olio nelle officine e nelle stazioni di servizio siano rispettate tutte le regole di sicurezza e che lo smaltimento dell'olio usato venga gestito correttamente" hanno spiegato i responsabili della campagna, ricordando dell'estrema pericolosità dell'olio usato.

L'olio lubrificante usato, è un tipo di rifiuto che, se impiegato in modo improprio, può trasformarsi in un potente inquinante: basti pensare che quattro chili di tale sostanza possono contaminare una superficie grande quanto un campo di calcio.